



STITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE

OSCAR ROMERO

*Amministrazione Finanza e Marketing - Turismo - Relazioni Internazionali -
Sistemi Informativi Aziendali* **Indirizzo Professionale:**

Servizi Commerciali - Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale

V.le Papa Giovanni XXIII, 25 – 10098 Rivoli (TO)

☎ **011 9586761 / 011 9589358** - ☎ **011 9561160**

Codice fiscale: **86011330015** Codice univoco: **UFXNBF** Codice

Meccanografico **TOIS02100L** E-mail: TOIS02100L@istruzione.it PEC:

TOIS02100L@pec.istruzione.it - <http://www.romero.edu.it>

CLASSE 5 SEZIONE BS

INDIRIZZO

SERVIZI PER LA SANITA' E

L'ASSISTENZA SOCIALE

A.S. 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

2022/2023

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E IN CLASSE QUINTA

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

- Composizione
- Presentazione generale della classe

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

- Didattica digitale integrata
- Obiettivi disciplinari specifici e modalità di lavoro nelle singole discipline
- Indicazioni sulla predisposizione della seconda prova scritta per l'Esame di Stato
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- Percorsi di educazione civica
- Percorsi interdisciplinari

ATTIVITA' E PROGETTI

- Attività di recupero
- Uscite didattiche
- Orientamento universitario

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- La valutazione del comportamento
- Criteri per l'attribuzione del voto di condotta
- Valutazione degli apprendimenti e tabella di corrispondenza tra voti e livelli di competenze
- Tipologie di verifiche svolte

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- Credito scolastico
- Credito formativo

Allegati

1. ELENCO DEI CANDIDATI
2. RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE
3. PROSPETTO DEL CREDITO SCOLASTICO
4. TESTI DELLE SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
5. PROGRAMMI SVOLTI DI TUTTE LE DISCIPLINE
6. PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
7. ATTIVITÀ DEI PCTO SVOLTI DAGLI STUDENTI

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatrice: Prof.ssa Gabriella Spanò

Classe 5 sez. BS indirizzo Socio Sanitario		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
<i>Lingua e lettere italiana e storia</i>	Gabriella Spanò	
<i>Lingua inglese</i>	Ferro Aurora	
<i>Lingua spagnola</i>	Roberta Piccolo	
<i>TAES</i>	Mariangela Guarino	
<i>Matematica</i>		
<i>Igiene e cultura medico sanitaria</i>	Stefano Cerutti	
<i>Psicologia</i>	Giulia Martone	
<i>Laboratorio di Metodologie Operative</i>	Maura Bronzino	
<i>Scienze motorie</i>	Emanuela Ferrero	
<i>IRC</i>	Maria Vittoria Rota	
<i>Attività alternativa IRC</i>	Jessica Cosco	
<i>Sostegno</i>	Laura Moselli	
<i>Sostegno</i>	Laura Gueli	
<i>Sostegno</i>	Francesco Spina	
<i>Sostegno</i>	Davide Angelo Di Bella	

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Luisa Rossi

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E IN
CLASSE QUINTA**

Disciplina	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<i>Italiano</i>	Angela Cavalli	Angela Cavalli	Gabriella Spanò
<i>Storia</i>	Angela Cavalli	Angela Cavalli	Gabriella Spanò
<i>Lingua Inglese</i>	Sara Aiello	Daniela Fatiguso	Aurora Ferro
<i>Lingua Spagnola</i>	Michele Sciacca	Fabrizio Gallina	Roberta Piccolo
<i>Diritto e Legislazione socio-sanitaria</i>	Luigi Grasso	Luigi Grasso	Mariangela Guarino
<i>Matematica</i>	Paolo Perrone	Paolo Perrone	Sandra Scaramuzzino
<i>Laboratorio di Metodologie Operative</i>	Maura Bronzino	Maura Bronzino	Maura Bronzino
<i>Igiene e Cultura sanitaria</i>	Stefano Cerutti	Jessica Cosco	Stefano Cerutti
<i>Psicologia Scienze umane</i>	Elena Prencipe	Salvatore De Pasquale	Giulia Martone
<i>Scienze Motorie e Sport</i>	Emanuela Ferrero	Emanuela Ferrero	Emanuela Ferrero
<i>Religione</i>	Giovanna Troglia	Giovanna Troglia	Maria Vittoria Rota
<i>Alternativa IRC</i>	Daniela Fatiguso	Ameo Ciotola	Jessica Cosco
<i>Sostegno</i>	Quaranta, Cervettini	Laura Moselli, Antonino Sargonà, Assunta Occhionero, Califano, Boria	Laura Gueli, Laura Moselli, Francesco Spina, Angelo Davide Di Bella

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Gli indirizzi e le articolazioni del settore Professionale dei Servizi, pur nella diversità delle filiere di riferimento, sono connotati da elementi comuni che riguardano, principalmente, l'evoluzione dei bisogni e le innovazioni in atto nel settore; la valorizzazione dell'ambiente e del territorio; l'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'erogazione e gestione dei servizi; un'ampia flessibilità per l'integrazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.

I risultati di apprendimento attesi dagli studenti a conclusione dei percorsi quinquennali del settore sono coerenti con l'obiettivo di consentire al diplomato di agire con autonomia e responsabilità e di assumere ruoli operativi nei processi produttivi relativi alle citate filiere. È molto importante, quindi, che i curricoli siano orientati a facilitare l'acquisizione di apprendimenti più efficaci e stabili nel tempo mediante approcci fondati sull'osservazione del reale e su esperienze in contesti lavorativi, indispensabili per affrontare le problematiche professionali in una prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso, fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i saperi e le competenze relativi all'obbligo di istruzione; si sviluppano, nel secondo biennio e quinto anno, con gli approfondimenti necessari per sostenere gli studenti nelle loro successive scelte di studio e di lavoro. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero percorso di studio sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. Le discipline di indirizzo concorrono, in particolare, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, ad educare all'imprenditorialità e consentono agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettano in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro.

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere e nei servizi di assistenza sociale non residenziale (Q88).

È molto importante che le competenze acquisite nell'intero percorso di studio mettano in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari.

Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli.

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Composizione

Studenti	Inizio anno			Totale	Fine anno			
	Da classe precedente		Ripetenti		Promossi		Non promossi	Ritirati
	Romero	Altri Istituti			Senza debito	Con debito		
Terza	19	0		15	12	3	4	0
Quarta	15	0	0	15	13	2		0
Quinta	15	1	1	17				0

Presentazione della classe

La classe è composta da 17 alunni (13 femmine e 4 maschi), in origine la classe era composta da circa 30 allievi, divisi in seconda in due seconde.

In seconda e in terza si sono aggiunti due alunni (una femmina e un maschio); in quarta una alunna si è spostata da un'altra sezione e in quinta si sono aggiunte due alunne: una si è spostata da un'altra regione per motivi sportivi, l'altra è ripetente.

All'interno della classe ci sono 2 alunni H e tre allievi DSA con PDP.

Nel triennio alcuni insegnanti sono cambiati come: psicologia, TAES, lingua inglese e spagnolo; nell'ultimo anno la docente di italiano è andata in pensione, mentre nel mese di aprile hanno cambiato il docente di matematica.

La classe si presenta non omogenea soprattutto a livello didattico: un piccolo gruppo spicca per interesse, attenzione, motivazione e costanza nello studio; altri allievi presentano una preparazione di base scolastica. Le difficoltà maggiori si riscontrano nell'esposizione scritta e orale, inoltre si evidenziano le lacune pregresse diffuse.

Il clima lavorativo è abbastanza sereno, anche se la partecipazione al dialogo educativo non è sempre adeguata. Gli allievi non sempre si mostrano partecipativi e il loro studio si concentra per lo più in vista dello svolgimento di verifiche e interrogazioni.

Un piccolo gruppo fatica a rispettare le scadenze. Nel complesso nella classe si lavora bene.

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITA' DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: Lingua italiana e storia

DOCENTE: Gabriella Spanò

Il programma svolto nella classe 5 BS relativo ad Italiano, è stato quasi completato anche se non nella sua totalità rispetto a quanto ipotizzato ad inizio d'anno, Sono stati scelti autori del Novecento particolari come Villaggio e De Filippo, scelti insieme agli alunni. Riguardo storia sono stati approfonditi soprattutto gli argomenti del novecento compresi gli anni Sessanta e settanta anche se non in modo molto approfondito. Per Educazione civica è stato affrontato il tema della migrazione e, insieme alla Prof.ssa Bronzino, il tema del carcere legate alla seconda guerra mondiale con la visita alle "Nuove" di Torino.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Acquisizione di una buona consapevolezza personale, agire e comportarsi in modo adeguato e collaborativo all'interno della comunità scolastica e del gruppo classe.

Sapersi relazionare con gli altri e interagire anche con i più deboli.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Nella programmazione di classe si sono tenuti presenti alcuni obiettivi specifici: l'acquisizione delle conoscenze di base attraverso un metodo di studio adeguato, sapersi organizzare in autonomia.

SI è cercato di prepararli a esporre con un lessico e un linguaggio adeguato rispetto alle relative discipline.

COMPETENZE E ABILITA'

Capacità di produrre relazioni e sintesi di documenti diversi, anche dai testi in adozione di Italiano e Storia, capacità di effettuare ricerche in modo autonomo, saper utilizzare e ricercare le fonti analizzando cause ed effetti soprattutto in storia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione è stata frontale e dialogata utilizzando power point e video specifici.

L'uso dei video è risultato molto utile in storia soprattutto per far comprendere gli anni più moderni.

Le interrogazioni sono state organizzate in modo da prepararli all'Esame conclusivo.

Sono stati visti del film come "13 giorni" sulla crisi di Cuba e la visione di spezzoni di spettacoli teatrali.

MATERIALI E STRUMENTI

Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo in adozione:

Italiano: CLAUDIO GIUNTA, *Cuori Intelligenti*, vol. 3, Editore Garzanti.

Storia: ONNIS-CRIPPA, *Orizzonti dell'uomo*, vol.3, Editore Loescher

Sono anche state pubblicate slide su Classroom.

MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per il trimestre, in relazione ad Italiano, 2 verifiche per l'orale e 2 per lo scritto, attraverso le modalità previste per le tipologie d'esame scritto, interrogazioni orali sul programma svolto. Per il pentamestre, 3 valutazioni per lo scritto e due per l'orale, per Storia 2 valutazioni tra scritto e orale a periodo.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quanto approvato nel P.O.F.

Nel dipartimento umanistico sono stati decisi i seguenti nuclei fondanti:

- Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti e in relazione a diversi livelli di complessità.
- Fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico comune.
- Ricorso alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura e per la maturazione delle capacità di riflessione.

Le *COMPETENZE – CHIAVE per l'apprendimento permanente* che questa disciplina è istituzionalmente chiamata a coltivare sono:

- la COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
- la COMPETENZA MULTILINGUISTICA
- la COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.
- la COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Un contributo significativo attraverso il lavoro nell'ambito dell'italiano può inoltre essere offerto a:

- la COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
- la COMPETENZA DIGITALE

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Rispetto del Regolamento di Istituto
- Comportamento corretto nei confronti di docenti e compagni
- Capacità di relazionarsi ai docenti in modo responsabile e maturo
- Rispetto delle cose e dell'ambiente circostante
- Sviluppo e rafforzamento degli interessi culturali

- Rispetto degli orari, delle strutture e suppellettili scolastiche
- Esecuzione dei compiti assegnati con puntualità
- Capacità di autonomia sempre maggiore

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

- Rafforzare lo studio delle principali strutture della lingua

- Comprendere la conversazione quotidiana e saper rispondere in maniera semplice ma significativa. Comprendere semplici messaggi orali su argomenti di vario genere, in particolare inerenti il proprio indirizzo, e saperli rispondere in modo non puramente mnemonico.

Capire testi scritti su argomenti di vario genere, in particolare inerenti all'indirizzo di studio; saperne riassumere il messaggio essenziale; saper rispondere a domande di comprensione.

- Ampliare il lessico specifico dell'indirizzo socio-sanitario

in lingua inglese **COMPETENZE E ABILITA'**

- saper gestire il lessico specifico del settore socio-sanitario
- saper parlare di disabilità legate alla terza età e non
- saper esporre le caratteristiche principali di alcune patologie

- saper svolgere un lavoro di ricerca su un dato argomento dell'ambito socio-sanitario - saper fare collegamenti interdisciplinari

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda la didattica in presenza, le lezioni sono state prevalentemente frontali, con la sollecitazione di interventi e interazioni in L2 sugli argomenti introdotti di volta in volta. Le spiegazioni sono state supportate dalla visione di video e dall'ascolto di file audio inerenti gli argomenti studiati.

Con la DDI è stato richiesto agli allievi un maggiore lavoro autonomo, al fine di sfruttare al meglio i supporti informatici utilizzati. Nello specifico, la lettura e ltraduzione dei testi è stata in un primo tempo affidata al lavoro autonomo; successivamente, le videolezioni sono state un momento di riflessione collettiva su quanto studiato, e soprattutto di chiarimenti di dubbi.

MATERIALI E STRUMENTI

Per la didattica in presenza, libro di testo, lettori audio-visivi, LIM.

Per la DAD, G-Suite (google meet e google classroom), dizionari online.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Come previsto dal Dipartimento di Lingua inglese, sono state svolte due verifiche orali e due scritte nel trimestre e tre orali e due verifiche scritte nel pentamestre. Per quanto riguarda la valutazione, è stata seguita la griglia di valutazione adottata dalla docente e dal Dipartimento di Lingua inglese.

MATERIA: Lingua Spagnola

DOCENTE: Prof.ssa Roberta Piccolo

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Sviluppare capacità di confronto e dialogo, valorizzando la propria e l'altrui personalità.
- Rispettare le norme della convivenza civile.
- Rispettare gli ambienti e le cose.
- Esprimersi in modo corretto, acquisendo progressivamente il linguaggio specifico della disciplina.
- Avviare una comprensione delle relazioni e delle connessioni esistenti fra le varie discipline.
- Saper elaborare testi, raccogliere e organizzare dati, anche ricorrendo agli strumenti informatici.
- Stimolare la motivazione culturale dello studente e far emergere autonomi interessi ed inclinazioni.
- Acquisire una mentalità aperta alla dimensione internazionale e saper comprendere sistemi di valori diversi in chiave interculturale.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Comprendere testi scritti su argomenti di vario genere, in particolare inerenti all'indirizzo di comprensione.
- Ampliare il lessico specifico dell'indirizzo socio-sanitario in lingua.
- Analizzare fenomeni socio culturali sia in una prospettiva interculturale che ai fini della mobilità di studio e lavoro.

COMPETENZE E ABILITÀ

Comprendere il testo di ascolto riferito ai servizi assistenziali; comprendere in modo globale un testo scritto riguardante aspetti socio-sanitari; produrre testi scritti lineari, coesi e corretti su tematiche inerenti le diverse tappe della vita; sintetizzare brevi testi e cogliere le informazioni essenziali;

interagire in lingua straniera in modo sufficientemente efficace e appropriato; riferire, commentare e rielaborare oralmente gli argomenti trattati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodo comunicativo-funzionale. Lezione frontale; lezione interattiva; discussioni guidate, a coppie e in gruppo; attività di produzione orale e scritta, attività di comprensione del messaggio orale e scritto; attività di approfondimento del lessico specifico.

MATERIALI E STRUMENTI

Oltre al libro di testo in adozione “Atención sociosanitaria” (Maria D’Ascanio, Antonella Fasoli; ed. Clitt) sono stati utilizzati con l’ausilio della LIM materiali audiovisivi (audio, filmati, materiale in rete, film) atti a stimolare e migliorare la comprensione e la produzione orale, nonché la realizzazione di progetti inerenti agli argomenti trattati.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Trimestre: 2 scritti, 1 orale. Prove strutturate e semistrutturate, esercizi di lessico, comprensioni del testo, produzioni scritte. Interrogazioni: lavori di gruppo, role-playing, interrogazione breve e lunga, elaborati multimediali.

Pentamestre: 2 scritti, 2 orali. Prove strutturate e semistrutturate, esercizi di lessico, produzioni scritte. Interrogazioni: lavori di gruppo, role-playing, interrogazione breve e lunga, elaborati scritti.

Per la valutazione è stato tenuto conto, anche dell’impegno, attenzione, interesse per la materia, partecipazione e in generale della progressione nell’apprendimento.

Sono state utilizzate le griglie di valutazione dipartimentali.

MATERIA: Matematica DOCENTE: Prof.ssa Sandra Scaramuzzino

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Ci si propone di aver fornito ai discenti la formazione necessaria ad utilizzare i linguaggi e gli strumenti

propri della matematica per affrontare e risolvere le problematiche nella quotidianità.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Le funzioni e le loro proprietà

Le funzioni reali di variabile reale:

classificazione

dominio e codominio

ricerca del dominio di funzioni razionali, irrazionali, fratte, logaritmiche

funzioni composte

I limiti

Gli intervalli e gli intorno:

intorno di un punto (completo, destro, sinistro, circolare)

intorni di infinito

La definizione di limite finito per x_0

finito

La definizione di infinito per x_0

finito

La definizione di limite finito per x_0

infinito

La definizione di limite infinito per x_0

infinito

Il calcolo dei limiti

Le operazioni sui limiti:

limite del prodotto, del quoziente, della somma, della potenza di funzioni

Le forme indeterminate e risoluzione delle forme di indecisione

La derivata di una funzione

Il rapporto incrementale di una funzione

La derivata di una funzione: definizione e significato

Derivate fondamentali

Teoremi di derivazione:

derivata di prodotto di funzione per scalare

derivata della somma
derivata del prodotto
derivata del rapporto
derivata della composizione di funzioni
Derivate di ordine superiore
Analisi differenziale
ricerca e studio dei punti stazionari di una funzione
studio della concavità

COMPETENZE E ABILITA'

Difficoltà maggiori si hanno nell'operare con i concetti di funzione, limite, calcolo infinitesimale, che prevede l'applicazione delle conoscenze acquisite; buona parte della classe, tuttavia, riesce ad attestarsi su

livelli discreti, mentre alcuni manifestano ancora difficoltà di rielaborazione dei contenuti e serie lacune

nel calcolo che dipendono da problematiche pregresse ed hanno radici ormai lontane.

METODOLOGIE DIDATTICHE IN PRESENZA

Lezione frontale
Lezione dialogata
Insegnamento per problemi
Schemi riassuntivi

MATERIALI E STRUMENTI

LIM

Piattaforma G – Suite

Appunti e dispense

A. Sasso – Nuova matematica a colori – edizione Gialla – Volume 4

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia: Verifiche scritte e orali, esercitazioni asincrone

Modalità: Esercizi, quesiti a risposta singola, domande ed esercizi.

Per la correzione delle verifiche e per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nel PTOF e pubblicato sul sito web della scuola www.romero.edu.it.

MATERIA: Tecnica amministrativa ed economia sociale

DOCENTE: Prof.ssa Guarino Mariangela

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI

OBIETTIVI

Il programma è stato svolto secondo le indicazioni iniziali. La classe se pure eterogenea nel suo complesso ha mostrato impegno e partecipazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Serietà del lavoro
- Partecipazione
- Puntualità nelle consegne
- Aiuto offerto ai compagni/alle compagne
- Aiuto accettato dai compagni/dalle compagne
- Stimolo al lavoro del gruppo
- Clima positivo nel gruppo

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI – COMPETENZE ED ABILITA’

Modulo	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Mod. 1	<p>I concetti fondamentali e le normative principali che regolano il rapporto di lavoro subordinato</p> <p>Le azioni di competenza dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro</p> <p>I principali diritti e obblighi dei soggetti del rapporto lavorativo</p>	<p>Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi</p> <p>Utilizzare le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro</p> <p>Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa</p>	<p>Essere in grado di redigere documenti e ricercare informazioni per la gestione del rapporto di lavoro</p> <p>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi professionali in diversi contesti organizzativi e lavorativi</p>

<p>Mod. 2</p> <p>La gestione delle risorse umane</p>	<p>La contabilità del personale</p> <p>Le tipologie e gli elementi della retribuzione</p> <p>Gli assegni per il nucleo familiare</p> <p>Le ritenute sociali e fiscali</p> <p>L'estinzione del rapporto di lavoro e il TFR</p> <p>L'organizzazione del personale</p>	<p>Individuare le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale</p> <p>Saper compilare il foglio paga</p> <p>Saper riconoscere le diverse strutture organizzative aziendali</p>	<p>Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate , relative alla predisposizione e calcolo della parte amministrativa del personale</p>
<p>Mod. 3</p>	<p>Le normative relative all'accreditamento dei servizi e delle strutture</p> <p>La progettazione dei servizi</p> <p>Le forme e le modalità di collaborazione nelle reti informali e formali</p> <p>La responsabilità civile degli enti pubblici e del terzo settore</p> <p>La responsabilità civile, penale e deontologica degli operatori nel settore socio sanitario</p>	<p>Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale</p> <p>Supportare l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati</p> <p>Coadiuvarne la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela</p>	<p>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali, ai fini della valutazione dei servizi</p> <p>Collaborare nella gestione dei progetti e attività socio-sanitarie</p> <p>Prendersi cura del soddisfacimento di bisogni di base, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p>

Modulo	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Mod. 1	<p>I concetti fondamentali e le normative principali che regolano il rapporto di lavoro subordinato</p> <p>Le azioni di competenza dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro</p> <p>I principali diritti e obblighi dei soggetti del rapporto lavorativo</p>	<p>Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi</p> <p>Utilizzare le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro</p> <p>Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa</p>	<p>Essere in grado di redigere documenti e ricercare informazioni per la gestione del rapporto di lavoro</p> <p>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi professionali in diversi contesti organizzativi e lavorativi</p>
Mod. 2 La gestione delle risorse umane	<p>La contabilità del personale</p> <p>Le tipologie e gli elementi della retribuzione</p> <p>Gli assegni per il nucleo familiare</p> <p>Le ritenute sociali e fiscali</p> <p>L'estinzione del rapporto di lavoro e il TFR</p> <p>L'organizzazione del personale</p>	<p>Individuare le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale</p> <p>Saper compilare il foglio paga</p> <p>Saper riconoscere le diverse strutture organizzative aziendali</p>	<p>Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione e calcolo della parte amministrativa del personale</p>
Mod. 3	<p>Le normative relative</p>	<p>Reperire le norme sulla</p>	<p>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati</p>

	<p>all'accREDITament o dei servizi e delle strutture</p> <p>La progettazione dei servizi</p> <p>Le forme e le modalità di collaborazione nelle reti informali e formali</p> <p>La responsabilità civile degli enti pubblici e del terzo settore</p> <p>La responsabilità civile, penale e deontologica degli operatori nel settore socio sanitario</p>	<p>qualità del servizio e per l'accREDITamento richieste in ambito regionale</p> <p>Supportare l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati</p> <p>Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela</p>	<p>relativi alle attività professionali, ai fini della valutazione dei servizi</p> <p>Collaborare nella gestione dei progetti e attività socio- sanitarie</p> <p>Prendersi cura del soddisfacimento di bisogni di base, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p>
<p>Mod. 4</p> <p>L'erogazio ne e l'accesso ai servizi socio- sanitari</p>	<p>I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali</p> <p>L'informazione a tutela del cittadino: la presa in carico e la carta dei servizi</p> <p>Le norme sulla privacy e il trattamento dei dati personali</p>	<p>Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio</p> <p>Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili</p>	<p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'ut ente per agevolare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio</p> <p>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte</p>

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

I temi trattati hanno in parte riguardato fatti ed eventi collegati alle istituzioni pubbliche

(inserimento del nuovo governo, discorso del Presidente del senato e Discorso della Presidente del Consiglio) , in parte tematiche relative alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo di un modello economico circolare.

Le attività hanno previsto lezioni frontali, proiezione di filmati, l'incontro con un' associazione di volontariato che opera in Bolivia e Brasile.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti trattati sono stati sviluppati attraverso Lezioni frontali,partecipate , esercitazioni in classe.

MATERIALI E STRUMENTI

libro di testo Persone, diritti e aziende nel sociale di Rossidivita, Gigante, Pappalepore (Pearson, Paramond), produzioni audiovisive

- PC
- classroom

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche orali e una scritta per quadrimestre.

INDICATORI: Conoscenza dei contenuti disciplinari, Competenza elaborativa. Per effettuare la valutazione delle prove ci si è attenuti alla griglia di misurazione elaborata in sede di dipartimento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero degli apprendimenti è avvenuto in itinere al termine del primo trimestre (settimana dei recuperi) in cui si sono svolte attività di recupero mirate. Il corso è stato svolto dalla sottoscritta per un numero di ore pari a quelle settimanali.

STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per quanto riguarda la programmazione e la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali, sono state applicate le misure dispensative e compensative previste dal Piano Didattico Personalizzato e dal Piano educativo individualizzato.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Rispetto e puntualità nelle consegne. Partecipazione attiva alle lezioni.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Corretto uso del linguaggio specifico.

Capacità di acquisizione e rielaborazione dei contenuti presenti nel programma:

1. Disabilità e riabilitazione nell'età evolutiva.

- L'età evolutiva e le sue suddivisioni
- Cenni di modificazioni anatomico-funzionali durante l'accrescimento.
- Malattie che possono essere causa di disabilità in età evolutiva: encefalite, meningite, accessi cerebrali, PCI, epilessia, autismo, malattie genetiche (Sindrome di Down, Klinefelter, Turner, Distrofia di Duchenne,)
- Screening neonatali
- Fisioterapia, logopedia, psicomotricità.
- Importanza della pratica sportiva nel bambino disabile.

2. Disabilità e riabilitazione nell'anziano.

- La senescenza. Cenni di modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano.
- Anziano fragile. Patologie cronico-degenerative nell'anziano: cataratta, glaucoma, degenerazione maculare senile, Alzheimer, morbo di Parkinson, diabete, aterosclerosi.
- Demenze primarie e secondarie.
- Alzheimer, Parkinson, demenza vascolare.
- Assistenza e riabilitazione nell'anziano. Servizi socio-sanitari nell'anziano.
- Unità multidisciplinare di Valutazione Geriatrica
- Scale valutative nelle demenze: Mini Mental State Examination, ADL, IADL.

3. Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi

Dietista, tecnico della riabilitazione neuropsichiatrica, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, biologo sanitario, logopedista, educatore professionale, tecnico sanitario di neurofisiopatologia, fisioterapista, tecnico audiometrista, ostetrica, infermieristica, podologo, Tecnico sanitario di radiologia medica, psicologo, infermiere pediatrico e igienista dentale

4. Sistema Sanitario Nazionale: principi e caratteristiche

- Articolo 32 della Costituzione e diritto alla salute. Legge 833/78.
- LEA: Consultori familiari, Procreazione Medicalmente Assistita, SERD

5. Analisi dei bisogni

- Analisi quantitativa e qualitativa
- Valutazione di un servizio: efficienza, efficacia, questionari.

6. Tecniche di imaging diagnostico

- Indicazioni e campo di applicazione delle principali tecniche di imaging diagnostico: Tc, Rm, Radiologia tradizionale, OPT, telecranio, Cone beam CT, Pet, scintigrafia.

COMPETENZE E ABILITÀ

- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone a rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti di un servizio alla persona, comprendendo i piani individualizzati di intervento predisposti dall'equipe multidisciplinare;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana delle persone con fragilità, nelle diverse fasce d'età;
- affrontare problemi relativi ai non autosufficienti e alla disabilità, anche grazie alle conoscenze apprese nel corso degli studi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale con l'uso di presentazioni multimediali o del libro di testo
- lavori di gruppo (in modalità telematica)
- creazione di mappe concettuali
risoluzione di casi

MATERIALI E STRUMENTI:

Presentazioni multimediali, video, link ad articoli segnalati dalla docente attraverso Google Classroom.

Libri di testo: Igiene e cultura medico-sanitaria (S.Barbone-M.R Castiello).

ATTIVITÀ DI RECUPERO *in itinere* e durante la settimana dei corsi di recupero.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Trimestre	- Pentamestre
- Verifiche scritte valide per la valutazione scritta n. 2 tipologia test semi-strutturato	- Verifiche scritte valide per la valutazione scritta n.2 tipologia test semi-strutturato - n. 1 simulazione esame
- Verifiche orali n. 2 - tipologia interrogazioni orali	- Verifiche orali n. 2 - tipologia interrogazioni orali

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Rispetto del Regolamento di Istituto
- Comportamento corretto nei confronti di docenti e compagni
- Capacità di relazionarsi ai docenti in modo responsabile e maturo
- Rispetto delle cose e dell'ambiente circostante
- Spirito di collaborazione
- Rispetto degli orari, delle strutture e delle consegne scolastiche
- Capacità di autonomia sempre maggiore.
-

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

1. LE FRAGILITÀ: MINORI, ANZIANI, DISABILITÀ, DISAGIO PSICHICO, IMMIGRAZIONE, DIPENDENZE

Analisi delle varie fragilità, dei servizi e degli interventi per contrastarle.

2. LA RELAZIONE D'AIUTO

La relazione d'aiuto

L'ascolto attivo e le forme di aiuto

Figure professionali in relazione d'aiuto

Lavoro di rete (equipe e leader)

Lavoro di ricerca, gruppi e percorsi terapeutici

La comunicazione e le tecniche comunicative

Il caregiver

La presa in carico della persona in difficoltà

Le fasi del progetto d'intervento.

L'OPERATORE DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

- Conoscenza ed approfondimento delle figura professionale dell'operatore
- Il servizio sanitario nazionale
- I servizi e gli interventi previsti dalle leggi (PAI, ROT ecc.)
- Le co-terapie o attività ricreative
- Interventi educativo-riabilitativi

COMPETENZE E ABILITÀ

Dell'area di indirizzo competenze e abilità in uscita:

1) collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi rivolti a tutte le utenze anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali; 2) partecipare e collaborare nei gruppi di lavoro nelle equipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi; 3) favorire la comunicazione tra persone e gruppi adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza; 4) prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base delle varie utenze nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane; 5) partecipare alla presa in carico di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi; 6) curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà salvaguardando la sua sicurezza ed incolumità, mantenendo le capacità residue e la sua autonomia nell'ambiente di vita; 7) gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; 8) realizzare in autonomia o in collaborazione attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni; 9) realizzare in collaborazione con altre figure azioni di sostegno e a tutela della persona fragile per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità di vita; 10) raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte al fine di monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

EDUCAZIONE CIVICA:

La disciplina Metodologie ha svolto le tre ore concordate in consiglio di classe nel primo trimestre sulla tematica "I diritti ieri e oggi" con "Educazione alla salute e al benessere" sui diritti umani in situazione di detenzione con uscita didattica al museo del carcere "Le Nuove" e laboratorio con l'associazione "Esseri Umani" di Torino.

COMPETENZE DI CITTADINANZA COINVOLTE:

progettare il lavoro di gruppo e la gestione del gruppo

-comunicare utilizzando i vari contesti comunicativi

-collaborare e partecipare attivamente alle attività laboratoriali dimostrando spirito di iniziativa ed intraprendenza

-sviluppare competenze sociali e civiche al fine di agire in modo autonomo nell'affrontare i punti principali per la realizzazione dell'attività

-risolvere problemi con la tecnica del problem solving

-acquisire ed interpretare informazioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni interattive con discussioni, ricerche ed approfondimenti, visione di film. Esercitazioni pratiche di laboratorio e di role play.

Insegnamento per problem solving nell'analisi dei casi (presentazione di una situazione problematica per la quale si richiede una soluzione e relativa organizzazione della risposta), nelle relazioni professionali, nella creazione di un'impresa e nella progettazione di un'attività (preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato).

Utilizzo di griglie di osservazione, di documentazione e di progettazione.

Attività finalizzate al PCTO per concludere le ore di alternanza.

MATERIA: Psicologia

DOCENTE: Prof.ssa Giulia Martone

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Assumere un comportamento responsabile, autonomo ed adeguato al contesto.

Rispettare le regole.

Rispettare gli altri.

Rispettare i tempi delle consegne.

Partecipare attivamente alle lezioni.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Le teorie della personalità

-Il concetto di personalità

- Le teorie dei tratti (Allport e teoria del Big Five)

- Le teorie psicoanalitiche (Adler e Jung)

- Le teorie dei bisogni

-Tipologie di bisogni (omeostatici e innati specifici)

-La motivazione

- La piramide dei bisogni di Maslow

- Il concetto di deprivazione relativa

- La frustrazione

La psicoanalisi infantile

-Teoria di M. Klein

- Teoria di D. Winnicott

- Teoria di R. Spitz

- Le implicazioni in ambito socio sanitario

La teoria sistemico-relazionale

-La comunicazione

(comunicazione verbale, non verbale e paraverbale, gli assiomi della comunicazione)

- La disconferma

- La teoria del doppio legame

Metodi di analisi e ricerca in psicologia

-La ricerca in psicologia

- Esperimento di Zimbardo (prigione di Stanford)

- Le tecniche di raccolta dati

- I test (test carta e matita, Rorschach, TAT)

la figura professionale dell'operatore socio-sanitario

- Le aree
- I rischi (Burn out, atteggiamento salvifico, colpevolizzazione dell'utente, anticipazione dei bisogni)
- Tecniche di comunicazione efficaci
- Tecniche di comunicazione inefficaci
- Progettare un intervento individualizzato

Intervento sui minori e i nuclei famigliari

- La presa in carico
- La terapia basata sul gioco
- La terapia basata e sul disegno
- La mediazione familiare
- La terapia familiare
- I servizi a disposizione
- Progettare un intervento individualizzato per i minori e le famiglie

L'intervento sui soggetti diversamente abili

- L'intervento sui comportamenti problema
- Interventi sostitutivi
- Interventi punitivi
- I servizi a disposizione
- Progettare un intervento individualizzato per un soggetto diversamente abile

L'intervento sulle persone con disagio psichico

- Gli psicofarmaci
- Le psicoterapie (i vari orientamenti)
- I servizi a disposizione
- Progettare un intervento individualizzato per un soggetto con disagio psichico

L'intervento sugli anziani

- Le terapie (occupazionale, ROT, Della reminiscenza, tecniche comportamentali)
- La cura del sé
- I servizi a disposizione
- Progettare un intervento individualizzato per un soggetto anziano

L'intervento sui soggetti dipendenti

- L'intervento farmacologico
- I gruppi di auto-aiuto
- Alcolisti anonimi
- I servizi a disposizione
- Progettare un intervento individualizzato per un soggetto con una dipendenza

COMPETENZE E ABILITA'

Conoscere e padroneggiare i seguenti contenuti:

La psicologia della personalità

Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario (La psicoanalisi infantile, le teorie dei bisogni, la teoria sistemico-relazionale)

I metodi di ricerca in psicologia

La psicologia clinica e le diverse psicoterapie

La cassetta degli attrezzi dell'operatore socio-sanitario

Essere in grado di realizzare un piano di intervento individualizzato per le seguenti utenze: Minori e famiglie, persone diversamente abili, persone con disturbi mentali, persone anziani, soggetti con dipendenze.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Peer tutoring

Cooperative learning

Circle time

Lezione con strumenti multimediali

MATERIALI E STRUMENTI

Libro di testo

Video/ Film

Schede

Mappe concettuali

Presentazioni Canva

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazione orale

Verifica scritta con domande aperte o chiuse

Analisi di casi

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Agire e comportarsi in modo adeguato e collaborativo nel gruppo classe
- Acquisizione di una buona consapevolezza personale
- Rispetto degli altri e delle diversità di vario genere
- Educazione alle relazioni
- Uso consapevole degli spazi, dei luoghi e delle attrezzature scolastiche

La classe ha raggiunto gli obiettivi generali in modo più che sufficiente.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

- L'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.
- La maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale.
- L'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che assume lo sport nell'attuale società.
- La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.
- L'evoluzione e il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e di differenziarsi nel gruppo

La classe ha raggiunto gli obiettivi generali in modo più che sufficiente.

COMPETENZE E ABILITA'

Le competenze quali, movimento, linguaggio corporeo, gioco sport, salute e benessere sono state raggiunte in modo più che sufficiente dalla maggior parte del gruppo classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel primo periodo dell'anno scolastico, sono stati privilegiati gli stili d'insegnamento di "riproduzione": stile a comando, della pratica, della reciprocità. In un secondo periodo, presupponendo che gli allievi abbiano maturato un sufficiente autocontrollo ed autonomia nello svolgimento di un compito motorio, sono stati utilizzati stili di "produzione": scoperta guidata, risoluzione di problemi, con programma individuale a scelta dell'allievo. Tra le strategie d'insegnamento, privilegiando quella più efficace a seconda dei contenuti, viene utilizzato l'insegnamento interattivo; a stazioni; l'apprendimento cooperativo

o strategie di auto – apprendimento. Particolare attenzione è stata data alla presentazione dei compiti; alla progressione delle attività ed al feedback. Al fine di favorire l'apprendimento di nuove abilità si è realizzata la variabilità delle esperienze, con un'organizzazione alternata o casuale, mediante "l'interferenza contestuale". Per alcuni contenuti viene realizzata la pratica a blocchi. A seconda delle difficoltà di carattere tecnico delle abilità è stata proposta la pratica globale e la pratica per parti. Si è favorita la realizzazione di processi di transfer per l'acquisizione di nuove abilità utilizzando quelle già possedute e la loro applicazione in contesti differenti da quelli d'apprendimento. Si è favorita l'acquisizione di metastrategie come la regolazione dello stato di attivazione psicofisica (arousal), la rappresentazione mentale dell'azione, l'autovalutazione e la concentrazione. Per gli insegnamenti teorici, legati alle conoscenze, si sono organizzati momenti didattici in aula, con l'uso della LIM, in palestra e mediante la metodologia del Flipped Learning. I criteri metodologici previsti dalla programmazione iniziale sono stati rispettati e seguiti in modo abbastanza completo.

La parte di programma relativa allo studio teorico, è stata affrontata utilizzando diverse modalità operative: lezioni frontali, approfondimenti individuali, lavori di ricerca in gruppo, esposizione dei lavori e degli argomenti sia individualmente che in gruppo.

MATERIALI E STRUMENTI

Come da programmazione iniziale, durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- L'ambiente palestra e campi esterni (pista di atletica, piastra polivalente, campo di calcio, parco)
- materiali reperiti in Internet
- LIM
- Appunti forniti dal docente.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

E' stato assegnato alla classe lo studio, l'approfondimento e la ricerca di argomenti previsti dalla programmazione iniziale di Dipartimento. Sono stati indicati testi di consultazione, chiarimenti e suggerimenti per l'elaborazione delle relazioni prodotte dagli alunni e oggetto di verifica e valutazione (anche in sede d'esame). Talvolta è stata richiesta l'esposizione orale degli argomenti affrontati ai fini della conoscenza ma anche della valutazione.

Buona parte della classe ha seguito in modo serio e consapevole la programmazione conseguendo nella quasi totalità risultati più che sufficienti.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

- Passare dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e valori antropologici del Cristianesimo
- Maturare capacità di confronto tra Cristianesimo e altre religioni
- Contribuire alla formazione della conoscenza morale ed offrire elementi per scelte consapevoli e responsabili di vita
- Offrire strumenti utili alla lettura socio-culturale del messaggio cristiano

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

L'IRC concorre, insieme alle altre discipline, alla formazione della personalità dell'alunno, in vista del suo inserimento nella società. Pertanto propone di ampliare la sua conoscenza e le sue capacità progettuali e creative oltre a favorire l'assunzione di posizioni ragionate di fronte alla realtà e all'esperienza, unita ad apertura ed a un atteggiamento collaborativo con gli altri per un dialogo che renda feconde e costruttive le relazioni interpersonali. L'acquisizione della cultura religiosa del Cristianesimo e quella multiculturale offrono strumenti e contenuti per una lettura della realtà socio-culturale nella quale gli studenti vivono e si confrontano e vuole essere luogo di riflessione circa le domande di senso dell'esistenza e le problematiche morali.

MATERIALI E STRUMENTI Libro di testo, LIM, DEBATE (metodo di discussione e dibattito formale e strutturato)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Osservazione del fenomeno e collocazione storico-culturale.

Individuazione dei significati nella cultura odierna.

Riferimento agli strumenti offerti dalle scienze antropologiche e teologiche.

Riferimento alla dimensione esistenziale degli studenti.

La didattica sarà volta a stimolare e coinvolgere gli studenti per mezzo di:

- Lezioni frontali
- Utilizzo di supporti audiovisivi per animare e arricchire il dialogo e la riflessione
- Lavori di gruppo, brainstorming, problem solving, compiti di realtà
- Utilizzo di strumenti multimediali per la ricerca e l'elaborazione dei contenuti
- Possibilità di realizzare con i docenti di altre discipline moduli interdisciplinari

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione sarà espressa con un breve giudizio e terrà conto dell'attenzione e della partecipazione al lavoro svolto in classe ed ai contenuti appresi.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Educare i ragazzi al pensiero critico;
- Sviluppare il senso di responsabilità;
- Educare al rispetto di sé e degli altri;
- Far accettare la diversità, valorizzandola e rispettandola.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

L'obiettivo didattico specifico è stato quello di invitare i ragazzi a riflettere sulla società odierna, sulle differenze culturali di singoli paesi, sulle proprie difficoltà e sulla comprensione, accettazione e inclusione delle persone più fragili.

COMPETENZE E ABILITA'

Le competenze sugli argomenti elencati sembrano esser state assimilate e la verifica delle loro abilità è stata fatta mediante un colloquio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodo didattico privilegiato è quello della discussione, favorendo la libertà di espressione senza il rischio di ricevere critiche.

MATERIALI E STRUMENTI

Lim, Film, estratti di testi.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La modalità di verifica dell'apprendimento è stato il colloquio individuale e la partecipazione alle lezioni.

Indicazioni sulla predisposizione della seconda prova scritta per l'Esame di Stato

Come previsto dall'art. 20 dell'O.M. 65/2022, la seconda prova dell'Esame di Stato si svolgerà in forma scritta ed avrà per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio. Sarà intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Seguendo le indicazioni presenti negli allegati alla suddetta O. M., la seconda prova d'esame avrà per oggetto la materia Igiene e cultura medica sanitaria.

Pertanto, i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaboreranno collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Poiché i suddetti quadri di riferimento prevedono un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata.

Nel caso specifico dell'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, i docenti della disciplina hanno stabilito una durata di 6 ore.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe, nel secondo biennio e nel quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (l. 107/2015 e s.m.i). Gli studenti hanno svolto le attività documentate agli atti della scuola ed elencate nell'allegato 8). Le esperienze di PCTO hanno mirato all'acquisizione delle competenze:

La classe, nel secondo biennio e nel quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (l. 107/2015 e s.m.i). Gli studenti hanno svolto le attività documentate agli atti della scuola ed elencate nel relativo allegato. Le esperienze dei PCTO hanno mirato all'acquisizione delle competenze:

AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	Puntualità e rispetto dei compiti assegnati, delle fasi e dei tempi del lavoro Svolgimento autonomo dei compiti assegnati Capacità di lavoro in gruppo Sviluppo di autonomo spirito di iniziativa
AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	Utilizzare, predisporre e classificare in modo corretto atti e documenti aziendali, comunicando in maniera corretta e adeguata alla situazione comunicativa e utilizzando con buona proprietà i linguaggi settoriali per interagire nel contesto lavorativo.
AREA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi e criticità emerse durante il percorso Relazionarsi con i compagni, i tutor e l'ambiente di lavoro, stabilendo relazioni positive Collaborare e partecipare Acquisire capacità di autovalutazione
AREA DELLE COMPETENZE IMPRENDITORIALI	Sviluppo della creatività e dell'immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di accettare responsabilità

ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero

Disciplina	Attività di recupero effettuate
ITALIANO	A
STORIA	A
INGLESE	A
SPAGNOLO	A
MATEMATICA	A
PSICOLOGIA	A
LABORATORIO DI METODOLOGIE OPERATIVE	A
IGIENE	A
DIRITTO	A
SCIENZE MOTORIE	A
TAES	A
RELIGIONE	A
ALTERNATIVA ALLA R.C.	A

Legenda delle attività di recupero:

A - recupero *in itinere* anche durante la settimana di sospensione delle attività didattiche e seguito da verifica finale;

B - recupero in ore extracurricolari;

C - lavoro extra individuale assegnato, corretto e poi verificato nell'efficacia.

USCITE DIDATTICHE E PROGETTI

Classe Terza, anno scolastico 2019/2020

- Visione dello spettacolo teatrale in lingua spagnola “El chico de pantalones rosas” presso il teatro Valdocco di Torino

Classe Quarta, anno scolastico 2020/2021

- Nessuna attività svolta a causa dell'emergenza COVID-19

Classe Quinta, anno scolastico 2022/2023

- Visita al Museo delle carceri di Torino
- Visione dello spettacolo “Il berretto a sonagli” presso il teatro Carignano di Torino - Partecipazione allo sportello d'ascolto durante le ore di psicologia
- Uscita didattica alla mostra della psichiatria a Torino
- Uscita e partecipazione, solo per alcuni alunni, al Progetto PCTO “Avio Aero”
- Attività di tutoraggio sportivo con il Dipartimento di Inclusione
- Visita al Museo di Anatomia e di Lombroso
- Visita al Museo dell'automobile (percorso storico) e all'Heritage Hub
- Giornata della memoria: visione di un film al museo diffuso della resistenza.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Nel nostro Istituto tutti gli allievi delle classi quinte hanno svolto le seguenti attività di orientamento post diploma:

- lezione di due ore sulle possibilità che si aprono dopo il diploma
- lezione di un'ora sulla preparazione del curriculum
- presentazione dei percorsi regionali a cura dell'Orientatrice dell'istituto “Salotto e Fiorito” Inoltre gli allievi interessati ai percorsi universitari hanno partecipato alle seguenti attività:
- giornate per l'orientamento on-line organizzate dall'Università degli studi di Torino nel mese di febbraio

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto della normativa vigente in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti - la cui correttezza esprime senso di responsabilità, rispetto dell'altro e appartenenza civica a una comunità - adotta i seguenti criteri:

1. la valutazione del comportamento avviene in sede di scrutinio intermedio e finale. Il voto, su proposta del docente coordinatore, è attribuito collegialmente dal CdC;
2. il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente, fa media con quello delle altre discipline e influisce sul credito scolastico con l'attribuzione del punteggio inferiore della banda;
3. il comportamento di ogni studente è valutato in relazione all'osservanza dei doveri contemplati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento di disciplina e dei laboratori dell'Istituto, dal Patto di corresponsabilità. In adesione al comma 2 dell'art. 3 del D.M. 5/2009, la valutazione non si riferisce mai a un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il CdC «terrà in debita [...] considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno»;
4. come prescrive la legge, la «valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità» (art. 2 D.M. 5/2009);
5. il voto sei decimi esprime una valutazione di stretta sufficienza, pur in presenza dunque di scorrettezze, richiami e note; stessa componente negativa è espressa dal sette decimi. I voti più alti (9/10) misurano comportamenti variamente corretti e responsabili in ogni situazione scolastica, stage e alternanza Scuola/Lavoro compresi, oltre che livelli apprezzabili di coscienza civile e sociale. Un voto inferiore a sei/decimi, in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica all'anno successivo di corso e all'esame conclusivo del ciclo di studio, poiché è indice di ripetute azioni di particolare e oggettiva gravità, disciplinati dal D.M. 5/2009;
6. ogni CdC vaglia il comportamento degli allievi secondo la seguente Griglia, deliberata dal Collegio docenti al fine di favorire l'omogeneità della valutazione degli studenti e delle studentesse dell'Istituto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10 (voto attribuito in presenza di tutti gli indicatori)	- atteggiamento	- Piena adesione al patto formativo e scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; comportamento responsabile e collaborativo nei confronti sia del personale (docente e non docente) sia dei compagni.
	- partecipazione	- Interesse vivo e costante e partecipazione attiva e costruttiva alle attività scolastiche individuali e di gruppo; regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; ruolo propositivo all'interno della classe.
	- provvedimenti disciplinari	- assenti.
	- rispetto per l'ambiente scolastico	- scrupoloso rispetto per gli ambienti, le attrezzature e le suppellettili della scuola.
	- frequenza (assenze e ritardi non dovuti a motivi di salute certificati)	- frequenza alle lezioni assidua, rispetto degli orari e puntualità nelle giustificazioni.
9 (voto attribuito in presenza di 4 indicatori su 5).	- atteggiamento	- Adeguata adesione al patto formativo e puntuale rispetto del regolamento scolastico; comportamento responsabile e collaborativo nei confronti sia del personale (docente e non docente) sia dei compagni.
	- partecipazione	- Interesse costante e partecipazione attiva e costruttiva alle attività scolastiche individuali e di gruppo; regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; ruolo propositivo all'interno della classe.
	- provvedimenti disciplinari	- assenti.
	- rispetto per l'ambiente scolastico	- scrupoloso rispetto per gli ambienti, le attrezzature e le suppellettili della scuola.
	- frequenza (assenze e ritardi non dovuti a motivi di salute certificati)	- frequenza alle lezioni assidua, rispetto degli orari e puntualità nelle giustificazioni.
8 (voto attribuito in presenza di 4 indicatori su 5).	- atteggiamento	- Adesione al patto formativo e rispetto del regolamento scolastico; comportamento rispettoso nei confronti sia del personale docente e non docente sia dei compagni.
	- partecipazione	- Buona partecipazione alle attività scolastiche individuali e di gruppo; svolgimento regolare delle consegne scolastiche; interesse selettivo per le attività scolastiche.
	- provvedimenti disciplinari	- eventuali richiami verbali o annotazioni scritte di lieve entità.
	- rispetto per l'ambiente scolastico	- rispetto per gli ambienti, le attrezzature e le suppellettili della scuola.
	- frequenza (assenze e ritardi non dovuti a motivi di salute certificati)	- frequenza alle lezioni regolare, rispetto degli orari e parziale puntualità nelle giustificazioni.

7 (voto attribuito in presenza di 4 indicatori su 5).	- atteggiamento	- parziale rispetto del regolamento scolastico; comportamento non sempre rispettoso del personale della scuola (docenti e non docenti) e dei compagni.
	- partecipazione	- Atteggiamento non sempre collaborativo; partecipazione adeguata alle attività scolastiche; parziale rispetto delle consegne; disturbo occasionale nelle ore di lezione.
	- provvedimenti disciplinari	- fino a due o tre richiami scritti (annotati sul registro di classe e comunicati alla famiglia).
	- rispetto per l'ambiente scolastico	- utilizzo non sempre diligente delle attrezzature e delle suppellettili della scuola.
	- frequenza (assenze e ritardi non dovuti a motivi di salute certificati)	- Frequenza non sempre regolare; saltuari ritardi all'inizio delle lezioni ed al rientro degli intervalli (debitamente segnalati sul registro di classe e comunicati alle famiglie); eventuali assenze strategiche in coincidenza delle verifiche; mancata puntualità nella giustificazione delle assenze.
6 (voto attribuito in presenza di 4 indicatori su 5).	- atteggiamento	- mancato rispetto del regolamento scolastico; comportamento scorretto nei confronti del personale della scuola (docenti e non docenti) e dei compagni; falsificazione dei documenti scolastici, episodi di bullismo.
	- partecipazione	- Atteggiamento non collaborativo; partecipazione incostante o eventuale disinteresse alle attività scolastiche; mancato rispetto delle consegne; disturbo frequente e reiterato nelle ore di lezione.
	- provvedimenti disciplinari	- ripetuti richiami verbali ed almeno due richiami scritti (annotati sul registro di classe e comunicati alla famiglia) che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per più giorni.
	- rispetto per l'ambiente scolastico	- scarso rispetto delle attrezzature e delle suppellettili della scuola.
	- frequenza (assenze e ritardi non dovuti a motivi di salute certificati)	- Frequenza discontinua; frequenti ritardi ingiustificati all'inizio delle lezioni ed al rientro degli intervalli (debitamente segnalati sul registro di classe e comunicati alle famiglie); assenze strategiche in coincidenza delle verifiche; mancata giustificazione delle assenze.
5 (voto attribuito in presenza di almeno due indicatori uno dei quali relativo ai provvedimenti disciplinari)	- atteggiamento	- mancato rispetto del regolamento scolastico reiterato nel tempo; comportamento scorretto nei confronti del personale della scuola (docenti e non docenti) e dei compagni; falsificazione dei documenti scolastici; episodi di bullismo; comportamenti che mettano in pericolo la sicurezza propria e altrui.
	- partecipazione	- Atteggiamento non collaborativo; partecipazione assente e disinteresse alle attività scolastiche; mancato rispetto delle consegne; disturbo costante e reiterato nelle ore di lezione.
	- provvedimenti disciplinari	- almeno due note disciplinari (annotati sul registro di classe e comunicati alla famiglia) che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo complessivamente superiore a cinque giorni nell'arco dell'anno scolastico; non apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento dopo la/e sanzione/i disciplinare/i comminata/e.
	- rispetto per l'ambiente scolastico	- mancato rispetto delle attrezzature e delle suppellettili della scuola.
	- frequenza (assenze, ritardi)	- Frequenza discontinua e irregolare; frequenti ritardi ingiustificati all'inizio delle lezioni ed al rientro degli intervalli (debitamente segnalati sul registro di classe e comunicati alle famiglie); assenze strategiche in coincidenza delle verifiche; mancata giustificazione delle assenze.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

TABELLE di CORRISPONDENZA tra VOTI e LIVELLI di COMPETENZE

Le valutazioni sommative non sono state circoscritte alla pura rilevazione “oggettiva” del grado di apprendimento e delle competenze raggiunte, ma ha tenuto conto del miglioramento rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione e dell’impegno dimostrato nel corso dell’anno. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, i docenti hanno fatto riferimento alle griglie di valutazione (delle discipline e delle prove di simulazione) contenute nel PTOF dell’istituto, che si riportano di seguito.

RUBRICA	VOTO	RENDIMENTO	INDICATORI	
ECCELLENTE	10/9	Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite.
			Abilità	Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata. Sintesi critica, elaborazione personale, creatività, originalità. Sapiente uso del lessico specifico.
			Competenze	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell’applicazione. Autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell’autovalutazione.
ADEGUATO	8	Buono	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite.
			Abilità	Esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata. Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Uso corretto e consapevole del lessico specifico.
			Competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell’applicazione. Buon livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell’autovalutazione.
	7	Discreto	Conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali.
			Abilità	Esposizione chiara, per lo più precisa, lineare. Sintesi parziale con alcuni spunti critici. Uso corretto del lessico specifico.
				Competenze
			Conoscenze	Corrette, essenziali.

BASE	6	Sufficiente	Abilità	Esposizione semplificata, parzialmente guidata. Sintesi delle conoscenze se opportunamente guidate; analisi adeguata e corretta. Uso sostanzialmente corretto del lessico specifico.
			Competenze	Applicazione guidata e senza errori.
PARZIALE	5	Insufficiente in maniera lieve	Conoscenze	Incomplete e parzialmente corrette.
			Abilità	Esposizione ripetitiva e imprecisa. Analisi modesta e generica. Uso impreciso del lessico specifico.
			Competenze	Applicazione incerta, talvolta scorretta anche se guidata.
	4/3	Insufficiente in maniera grave	Conoscenze	Frammentarie, lacunose, scorrettezza nelle articolazioni logiche.
			Abilità	Esposizione stentata, lessico inadeguato e non specifico.
			Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali.
	2/1			Vengono attribuiti in caso di rifiuto e/o non svolgimento della prova di verifica proposta (voto 2 la prima volta; voto 1 la seconda volta).

TIPOLOGIE DI VERIFICHE SVOLTE

Quadro riassuntivo delle verifiche svolte durante l'anno per tipologia

Materia	N° verifiche per la valutazione orale	N° verifiche per la valutazione nello scritto/pratico	Tipologie di verifiche svolte
Italiano	4	6	1 - 3
Storia	4	-	1
Inglese	5	4	1 - 4 - 11
Matematica	1	4	1 - 11
Scienze Motorie	-	7	12 (test pratici) - 7
Laboratorio di Metodologie Operative	2	8	1 - 4 - 5 - 6 - 7 - 9 - 11 - 12 (tipologie di prova di esame)
I.R.C.			12 (colloquio)
Alternativa I.R.C.			12 (colloquio)
TAES	2	4	1,6,7,9,12 (risoluzione casi)
Spagnolo	3	4	1-7-9-11
Diritto e legislazione socio-sanitaria	5	-	1 - 2 - 7
Psicologia	5	5	1 - 3 - 4 - 7
Igiene e cultura socio-sanitaria	4	4	1 - 2

1. interrogazione	5. analisi testi	9. quesiti a scelta multipla
2. interr.semistrutturata	6. quesiti vero/falso	10. problema
3. tema	7. quesiti a risposta aperta	11. esercizi
4. relazione	8. quesiti a risposta singola	12. altro (specificare)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale attribuisce all'alunno il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito se soddisfa due dei tre criteri sotto indicati:

1. una media, nella fascia di pertinenza, superiore allo 0,50
2. l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo
3. partecipazione ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla scuola (il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da docenti esperti e /o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa).

CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame. Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000). In particolare, il Collegio dei Docenti considera qualificanti le seguenti esperienze: 1. Frequenza a corsi di lingue. Essa sarà valutata dietro presentazione di attestati con l'indicazione di livelli raggiunti, rilasciati da enti riconosciuti e legittimati. 2. Attività sportiva a livello agonistico e/o di tesserato, certificata dalle Federazioni competenti. 3. Partecipazione a gare sportive di livello almeno provinciale e/o conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali (A.I.A.). 4. Partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato, a carattere assistenziale e/o ambientalistico, attestate da Associazioni laiche e religiose riconosciute quali: Unione nazionale non vedenti, Croce Rossa Italiana, Servizio Civile Nazionale, Caritas, Unitalsi, ecc. 5. Meriti artistici. Sono valutabili meriti in campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni riconosciute: a. studi compiuti presso un Conservatorio Statale o L.R., con conseguimento del diploma di solfeggio e teoria e/o

esame di conferma al secondo anno di corso; b. frequenza, almeno biennale, di corsi di danza classica o moderna o di recitazione, gestiti da Enti lirici o associazioni riconosciute dallo Stato. 6. Partecipazione ad attività lavorative (anche non retribuite) collegate alle finalità del corso di studi, ecc. 7. Partecipazione a corsi di informatica a livello medio-alto gestiti da Scuole, Enti, Associazioni riconosciute dalla Regione o Ministero, con esami finali o con competenze similari acquisite e certificate nel corso della frequenza. 8. Collaborazione a periodici o testate di giornali regolarmente registrati, con responsabile giornalista o pubblicista. 9. Partecipazione a concorsi e/o progetti culturali nazionali, regionali, provinciali, comunali con esito positivo.

DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA 1. La documentazione relativa all'esperienza deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza. 2. Dalla documentazione si deve evincere con chiarezza l'indicazione (completa di indirizzo e numero telefonico) dell'ente, associazione, istituzione. 3. Ogni documentazione deve, altresì, contenere una sintetica descrizione dell'esperienza del candidato e specificare il numero di ore effettivamente impegnate. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola, pertanto, non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma concorre all'acquisizione dei crediti scolastici.

SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il Cdc ha svolto una simulazione della prima e seconda prova scritta dell'Esame di Stato il 15 e il 16 maggio, Per quanto riguarda il colloquio orale è stato deciso di sorteggiare due allieve e effettuare una simulazione il 1 giugno.

Rivoli, 15 maggio 2023